



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2026**

-2-

OGGETTO: Sostegno a Nussy Guerra - tutela dei diritti delle donne.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la cittadina italiana - originaria di Sanremo - Nussy Guerra, è, insieme alla figlia di quattro anni, oggetto di una situazione estremamente critica in Egitto, luogo di origine del marito e padre e della bambina, a sua volta cittadina italiana, e che entrambe sono coinvolte in una complessa e drammatica vicenda giudiziaria e personale che ha assunto rilevanza nazionale e internazionale;

Stabilito che:

- il Comune di Genova riconosce e promuove i principi di uguaglianza, dignità della persona e contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza, così come sancito dalla Costituzione Italiana, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani;
- il contrasto alla violenza di genere, alle discriminazioni e alle disuguaglianze rappresenta un dovere delle istituzioni pubbliche e una responsabilità collettiva;
- l'Italia ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, nota come Convenzione di Istanbul, riconoscendo la necessità di adottare misure integrate di prevenzione, protezione e contrasto alla violenza di genere;
- la vicenda di Nussy Guerra ha suscitato attenzione e partecipazione civile in numerosi territori italiani, evidenziando criticità legate alla tutela dei diritti delle donne, alla sicurezza personale, alla protezione da violenze e discriminazioni e alla necessità di rafforzare le politiche di ascolto, supporto e protezione istituzionale;
- il caso di Nussy Guerra ha assunto una rilevanza pubblica e simbolica nel dibattito sui diritti delle donne, richiamando l'attenzione delle istituzioni sulla necessità di contrastare ogni forma di violenza di genere, marginalizzazione e intimidazione;



- diversi Comuni italiani hanno già espresso solidarietà e sostegno attraverso mozioni, ordini del giorno e prese di posizione istituzionali volte a riaffermare l'importanza della libertà, della sicurezza e dell'autodeterminazione delle donne;

Considerato che:

- i diritti delle donne costituiscono parte integrante dei diritti umani universali;
- la Convenzione di Istanbul individua tra gli obblighi delle istituzioni pubbliche la promozione di politiche coordinate, attività di prevenzione, protezione delle vittime e sostegno culturale contro stereotipi e discriminazioni di genere;
- è fondamentale promuovere una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e dell'educazione alle differenze, contrastando linguaggi d'odio, stereotipi e forme di violenza psicologica, economica, fisica e istituzionale;
- le amministrazioni locali possono svolgere un ruolo determinante nel sostenere percorsi di prevenzione, sensibilizzazione e supporto alle vittime;
- il Comune di Genova ha il dovere di rafforzare il proprio impegno nella promozione di politiche inclusive e di strumenti concreti a tutela delle donne e delle persone vulnerabili;

Ritenuto che:

- sia necessario esprimere pubblicamente vicinanza e solidarietà a Nussy Guerra;
- sia opportuno ribadire l'impegno del Comune di Genova nel contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione di genere, in coerenza con i principi della Convenzione di Istanbul e della normativa nazionale vigente;
- sia importante promuovere iniziative pubbliche e istituzionali dedicate ai diritti delle donne, alla prevenzione della violenza e al sostegno delle reti territoriali già attive;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A sollecitare il Governo italiano a seguire con la massima attenzione la vicenda giudiziaria e personale di madre e figlia per garantire i loro diritti e la loro libertà.
- A riconoscere nella vicenda di Nussy Guerra un richiamo alla necessità di rafforzare l'impegno istituzionale contro ogni forma di violenza, isolamento sociale e discriminazione che possa colpire le donne.



- A promuovere iniziative istituzionali e pubbliche volte alla sensibilizzazione sui diritti delle donne, sul contrasto alla violenza di genere e sui principi contenuti nella Convenzione di Istanbul.
- A rafforzare il dialogo e la collaborazione con i centri antiviolenza, le associazioni femminili e le realtà del territorio impegnate nella tutela dei diritti umani e civili.
- A sostenere percorsi educativi e culturali nelle scuole, nei municipi e negli spazi pubblici finalizzati alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione della parità.
- A valutare l'istituzione di momenti pubblici di confronto e sensibilizzazione dedicati alla memoria, alla testimonianza e alla promozione dei diritti delle donne.
- A promuovere, nell'ambito delle competenze comunali, ogni azione utile a garantire ascolto, tutela e supporto alle donne vittime di violenza o discriminazione.

Proponenti: Caputo (Partito Democratico), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis), Ghio (Alleanza Verdi Sinistra), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Piciocchi (Vince Genova), Bianchi (Fratelli d'Italia), Bordilli (Lega), Maresca (Gruppo Misto), Mascia (Forza Italia), Pellerano (Noi Moderati – Orgoglio Genova).

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebri, Venturini, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebri, Venturini, Villa.